

**MOZIONE  
N. 555**

**LIBERALIZZAZIONE TRATTI  
AUTOSTRADALI SCARMAGNO -  
IVREA - QUINCINETTO - ALBIANO  
D'IVREA**

*Presentata dai Consiglieri regionali:*

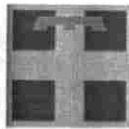
*BONO DAVIDE (primo firmatario), BATZELLA STEFANIA,  
BERTOLA GIORGIO, FREDIANI FRANCESCA, VALETTI FEDERICO*

*Protocollo CR n. 40892*

*Presentato in data 18/11/2015*



CL 02-18-02/558/2015/X



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL PIEMONTE

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

**MOZIONE N. 555**

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 102 del Regolamento interno

trattazione in Aula



trattazione in Commissione



**OGGETTO: Liberalizzazione tratti autostradali Scarmagno - Ivrea -  
Quincinetto - Albiano d'Ivrea**

Premesso che:

- Nel territorio del comune di Ivrea attualmente sono presenti l'autostrada A5 Torino - Aosta con il tratto Scarmagno - Ivrea - Quincinetto e la bretella A4 - A5 Vercelli - Santhià - Ivrea col tratto Albiano D'Ivrea - Ivrea. I due tratti, in particolare quello sull'A5, sono interessati da una viabilità a lunga percorrenza;
- Il traffico interno all'estesa area territoriale che va da Quincinetto, Ivrea, Scarmagno, Albiano d'Ivrea e i comuni limitrofi, nonostante la presenza dell'autostrada e della bretella su menzionate, si concentra invece sulle strade SS26, SP228, SP68 e sulla viabilità locale.
- Tale insistenza sulla viabilità interna per eludere i caselli di Quincinetto, Ivrea, Scarmagno, Albiano D'ivrea, provoca ingenti disagi sul territorio eporediese congestionando il traffico locale con un conseguente aumento delle emissioni inquinanti nell'aria, con ricadute sanitarie e ambientali, oltre che rendere meno accessibile il territorio nei periodi turistici.
- La giunta è stata precedentemente interrogata sulla questione con Interrogazione n. 307 del 28/04/2015, ciò nonostante non è stata data alcuna risposta esaustiva, benché l'Assessore Balocco abbia dichiarato di voler porre la questione in discussione all'azienda ATIVA concessionaria dei servizi autostradali sulla Torino - Aosta e di comunicare gli esiti dell'incontro, mai pervenuti.

09:40 18 Nov 15 A0100B 002186

*Evidenziato che:*

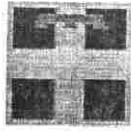
- Le tratte autostradali in oggetto rappresentano una potenziale "tangenziale" in grado di migliorare notevolmente le condizioni attuali del traffico veicolare, qualora venissero utilizzate per il traffico di attraversamento nelle direzioni Nord-Sud, Est-Ovest;
- La Regione Piemonte e la Provincia di Torino da tempo hanno espresso grande preoccupazione per il consumo del territorio prestando attenzione ad evitare inutili e dispendiose nuove opere, cercando di ottimizzare l'utilizzo delle opere viarie esistenti;
- Ridurre il traffico nella viabilità interna dell'eporediese non può che portare ad un miglioramento della qualità della vita dei cittadini nell'area con la diminuzione della congestione del traffico, migliorando la qualità dell'aria e di fatto, particolarmente nei periodi turistici, l'accessibilità al territorio.

*Considerato che:*

- Esistono già esempi di liberalizzazione di tratte autostradali che hanno portato grandissimi benefici come il tratto dell'autostrada A4 Rondissone-Torino che include i caselli di Chivasso ovest, Chivasso Est, Volpiano e Settimo Torinese;
- E' stata presentata nella scorsa legislatura la Mozione n. 414 del 23 Giugno 2011 avente titolo "LIBERALIZZAZIONE DELLE TRATTE AUTOSTRADALI TRA I CASELLI DI QUINCINETTO - IVREA - SCARMAGNO - ALBIANO D'IVREA", con la richiesta di avviare un tavolo di trattativa con le società autostrade interessate e di fornire i dati relativi ai volumi di traffico;
- La Mozione di cui sopra non è stata discussa ed è rimasta in sospeso nonostante vi fosse stato un accordo con l'Assessorato competente per avere in tempi rapidi i dati relativi al flusso di veicoli per potere fare una proposta di riduzione o azzeramento dei pedaggi nella tratta interessata, dati mai ottenuti;

***Il Consiglio Regionale impegna la Giunta***

- A istituire un tavolo di concertazione per reperire, analizzare e sviluppare delle considerazioni, sui dati relativi al traffico veicolare dell'area eporediese con particolare attenzione ai flussi in ingresso e uscita nei tratti autostradali di Ivrea, Scarmagno, Quincinetto e Albiano D'Ivrea.



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL PIEMONTE

- A instaurare un dialogo con la società ATIVA concessionaria dei tratti interessati tramite anche una conferenza dei servizi, per discutere delle potenzialità derivanti dalla liberalizzazione dei tratti in esame.
- Avviare uno studio di fattibilità esaminando i flussi di traffico nella viabilità interna per valutare il carico che potrebbe spostarsi su una possibile "tangenziale" eporediese, riducendo di conseguenza gli enormi problemi di traffico, inquinamento e disservizi causati dall'attuale situazione.

*PRIMO FIRMATARIO Davide BONO*